

**PININFARINA S.P.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/1998 E  
DELL'ART. 2429, 2°c., DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE AL  
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/98, e nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio conclusosi con il bilancio al 31 dicembre 2017 che Vi viene presentato corredato dalla Relazione sulla Gestione e dai documenti d'informazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti spetta alla Società KPMG S.p.A., alla quale spetta sia la revisione legale del bilancio d'esercizio e di quello consolidato, sia la revisione dei bilanci consolidati semestrali e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (incarico per il novennio "2013-2021").

Il Collegio Sindacale dà atto di aver valutato, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati e delle informazioni disponibili, sia l'insussistenza della cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D.Lgs. 58/98, sia il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), evidenzia un utile di Euro 608.558, contro un utile del precedente esercizio 2016 di Euro 23.267.243, quest'ultimo però positivamente influenzato per 26,5 milioni di euro dalle conseguenze

finanziarie derivanti dal closing del processo di acquisizione del Gruppo Pininfarina da parte del Gruppo Mahindra e dalla sottoscrizione del nuovo Accordo di riscadenziamento con gli Istituti Finanziatori.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'intervenuto aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 30.150.694 ad Euro 54.271.170, al netto di azioni proprie per Euro 15.958, con l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni di Euro 2.053.660, quest'ultima al netto degli oneri accessori sostenuti per l'aumento del capitale sociale.

Il descritto aumento del capitale sociale era previsto negli accordi sottoscritti dal Gruppo Mahindra ed ha concluso l'iter che ha comportato il risanamento economico, finanziario e patrimoniale della Vostra società.

\* \* \*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in accordo con la Società di Revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi segnaliamo:

- di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea e dei diversi comitati istituiti, ottenendo esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo;
- di aver acquisito anche tramite incontri finalizzati le informazioni necessarie per valutare l'osservanza della legge e dello statuto;
- di aver condotto specifiche verifiche sul sistema di controllo interno in collaborazione con il Comitato Controllo e Rischi e con il Dirigente preposto;
- di aver svolto l'attività di vigilanza nei profili previsti dall'art. 19

D.Lgs 39/2010;

- di aver ricevuto in data odierna dalla Società di Revisione la Relazione aggiuntiva ex art 11 Regolamento (UE) n. 537/2014 che il Collegio Sindacale provvederà a trasmettere al Consiglio di Amministrazione corredata da eventuali osservazioni;
- di aver ricevuto dalla Società di Revisione conferma della propria indipendenza;
- di aver monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario come da Codice di autodisciplina attualmente vigente. In particolare, diamo atto che nella Relazione sul Governo societario è stata presa in considerazione la lettera del 13 dicembre 2017 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance le cui raccomandazioni sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- di aver incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza, il quale ricordiamo ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e sulla costante verifica dell'aggiornamento dello stesso, e di aver sollecitato in più occasioni l'adeguamento del medesimo alla luce delle modifiche organizzative e delle ultime novità normative. A tal proposito, segnaliamo che è in corso un iter di revisione del Modello Organizzativo che è previsto terminare entro il primo semestre dell'anno in corso;
- di aver vigilato, nell'ambito delle nostre funzioni, sull'osservanza del rispetto delle norme di Legge riguardanti la redazione della dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF"), prevista dal D.Lgs. 254/2016, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del

22 marzo 2018 quale documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione. In relazione alla suddetta attività di vigilanza abbiamo ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività di predisposizione della DNF.

In particolare Pininfarina Spa, in quanto ente di interesse pubblico di grandi dimensioni, a far data dall'esercizio 2017, deve presentare una Dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario. La normativa di cui al D.Lgs 254/2016 richiede che la DNF illustri le politiche societarie, i modelli gestionali e le attività svolte dal gruppo nel corso dell'esercizio 2017 in ordine alle tematiche di cui all'art.3 del D.Lgs 254/2016, come previste dalla nuova rendicontazione GRI. La Società ha conferito alla società di Revisione KPMG S.p.A. l'incarico previsto dall'art. 3 comma 10 del Decreto legislativo 254/2016 e dall'art 5 del Regolamento CONSOB di attuazione del Decreto. KPMG ha emesso in data odierna una relazione che esprime un giudizio di conformità ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs 254 sulla base delle procedure svolte secondo i vigenti criteri di riferimento previsti dal Decreto e dai nuovi standard di rendicontazione GRI. Il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine alla dichiarazione di carattere non finanziario in oggetto ed attesta di aver vigilato sul corretto svolgimento del processo di formazione della medesima che si ricorda non essere oggetto di approvazione assembleare.

Alla luce di quanto precede, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

- 1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro**

**conformità alla legge ed all'atto costitutivo.**

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2017 o in data successiva alla chiusura dello stesso.

Possiamo affermare che tali operazioni sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Sono state effettuate operazioni significative e non ricorrenti che hanno nel loro complesso inciso positivamente sia sul risultato economico dell'esercizio sia sulla situazione patrimoniale e finanziaria, relative al già citato aumento del capitale sociale ed alla cessione di due unità immobiliari. Gli Amministratori hanno dato l'informativa su questi fatti nelle note al Bilancio, da cui risulta che, in assenza delle suddette operazioni, il conto economico avrebbe presentato un minor utile di Euro 116.031, importo che si sarebbe compendiato in minori Attività per Euro 10.246.279, in maggiori Passività per Euro 16.043.888 ed in minor Capitale sociale e Riserve per Euro 26.174.136.

**2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.**

Dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori nonché con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, ai conflitti di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con specifico riferimento alle operazioni infragruppo, ed alle operazioni con parti correlate diverse dal citato aumento di capitale sociale, si informa che il Collegio Sindacale ha verificato che le stesse rientrano nella ordinaria gestione, sia commerciale che finanziaria, sono state poste in essere in base a specifiche pattuizioni contrattuali e sono regolate a condizioni di mercato, ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati, in applicazione delle “Procedure per operazioni con parti correlate”, conformi ai Regolamenti e Comunicazioni Consob adottati dalla Società. A tal proposito si informa che tali operazioni sono state, se del caso, oggetto di apposita disamina da parte del Comitato Parti Correlate.

–Gli Amministratori hanno pertanto evidenziato nelle Note Illustrative gli importi addebitati tra le Società del gruppo e la tipologia dei rapporti sottostanti alle singole operazioni, evidenziando che le operazioni in oggetto sono regolate a condizioni di mercato e non sono qualificabili come operazioni “atipiche e/o inusuali”.

### **3. Informazioni rese, nella Relazione sulla gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio nei termini di legge la Relazione sull’andamento della gestione nel primo semestre dell’esercizio 2017, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob. Riguardo alla Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2017 ed alle Note Illustrative, attestiamo che gli Amministratori hanno fornito complete informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate e collegate, nonché con la società controllante e con le

società del gruppo cui appartiene la controllante.

Da tale Relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionatesi nel corso dell'esercizio.

Per ciò che concerne le operazioni con parti correlate, si dà atto che, al fine di ridurre i rischi ed ottimizzare la gestione, è in corso l'implementazione dei presidi e dei flussi informativi necessari al nuovo modello di business nonché la predisposizione e codifica di un'apposita procedura di secondo livello.

#### **4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione.**

La KPMG S.p.A. ha ricevuto l'incarico dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 06/05/2013 per la revisione dei bilanci 2013–2021.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la propria Relazione ex art 14 D.Lgs 39/2010 e art. 10 del Regolamento UE esprimendo un giudizio senza rilievi e richiami d'informativa, attestando che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Pininfarina S.p.A. è conforme agli I.F.R.S. adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

La Società di Revisione ha inoltre attestato la coerenza col bilancio stesso e la conformità alle norme di legge della Relazione sulla Gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, senza evidenziare errori significativi.

Per completezza si segnala che i nuovi principi di revisione internazionali che sono stati introdotti con effetto sul bilancio in esame hanno introdotto nella Relazione della Società di Revisione un'apposita sezione dedicata alla descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile ("Key Audit

Matters”), cui rinviamo.

#### **Relazione aggiuntiva ex art .11 Reg. (UE) n. 537/2014**

La Società di Revisione ci ha inoltre rilasciato nella nostra qualità di “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile” la propria Relazione aggiuntiva ex art. 11 Regolamento (UE) n. 537/2014 che il Collegio Sindacale provvederà a trasmettere al Consiglio di Amministrazione corredata da eventuali osservazioni.

Si dà atto che la Relazione aggiuntiva non ha segnalato eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno per l’informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

#### **Dichiarazione d’indipendenza**

La Società di Revisione in data odierna ha inoltre rilasciato ai sensi dell’art. 6 paragrafo 2 lettera a) del Regolamento UE la conferma della propria indipendenza. Si segnala che in sede di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile si è discusso con la KPMG S.p.A sui rischi relativi alla sua indipendenza nonché sulle fattispecie specifiche che si sono di volta in volta dovute esaminare.

#### **5. Denunce ex art. 2408 C.C.**

L’azionista della società sig. Marco Geremia Carlo Bava, titolare di un’azione, nel corso dell’Assemblea di Pininfarina S.p.A. del 12 maggio 2017 ha verbalmente presentato al Collegio una denuncia ex art. 2408 Codice Civile.

La denuncia lamentava che la “*transazione con l’amministratore delegato*” intervenuta nel 2016 “*avrebbe dovuto essere stata messa in evidenza specificandone i motivi e le ragioni oggettive che l’hanno generata*”.

Il Collegio Sindacale, entrando nel merito della denuncia, preso atto che la transazione è stata oggetto di disamina da parte del Comitato Nomine e



Remunerazioni e che ne è stata fatta menzione nella Relazione sulla remunerazione sottoposta all'approvazione della stessa Assemblea del 12 maggio 2017, ha ritenuto non sussistere fatti censurabili.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale altre denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

#### **6. Presentazione di esposti.**

Gli Amministratori della Società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati né nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

#### **7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e relativi costi.**

La società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. n. 58/1998 del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina chiusi al 31 dicembre 2017, come risulta dalle note allegate al bilancio, ha ricevuto i seguenti incarichi:

- Revisione contabile per la società capogruppo Euro 81.000;
- Revisione per le società controllate Euro 54.241 (di cui 42.741 tramite rete KPMG);
- Servizi di attestazione per la capogruppo Euro 100.000;
- Servizi di attestazione società controllate Euro 18.583 (tramite rete KPMG);
- Servizi di assistenza e benchmark inerenti "DNF" Euro 28.500 (tramite rete KPMG);
- Servizi di traduzione documenti contabili per la capogruppo Euro 15.000 e per le controllate Euro 3.800.

Il Collegio sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo interno e la Revisione Contabile, dà atto che i servizi resi dalla KPMG in aggiunta alla revisione contabile, conferiti nell'esercizio, sono stati oggetto di debita autorizzazione da parte loro ex art 5 Reg.(UE) n. 537/2014, previo ricevimento di apposita dichiarazione da parte di KPMG sulla natura dei servizi, sul mantenimento dell'indipendenza, e, se del caso, sull'inesistenza di rischio di auto-riesame, nonché, ove occorrente, tramite incontri specifici per ulteriori approfondimenti.

**8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.**

Salvo quanto già evidenziato al punto precedente, non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

**9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.**

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio Sindacale previsti dalla legge.

**10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.**

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni e il Collegio Sindacale ha tenuto n. 17 riunioni, comprese quelle tenute anche nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, di cui n. 7 tenute unitamente ai rappresentanti della società di revisione KPMG.

Il Collegio dà atto di aver partecipato alle Assemblee, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dei Comitati endo-consiliari.

#### **11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dà atto che è stato verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale Organo, che le operazioni effettuate dalla Società fossero improntate a principi di corretta amministrazione, risultassero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assembleari nè in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sull'andamento delle attività svolte dal gruppo.

Possiamo attestare che tutte le delibere erano rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione. Sulla base delle informazioni acquisite, riteniamo che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali siano state sempre ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

#### **12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.**

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa tramite incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali attinenti gli ambiti delle competenze attribuiteci e dei rappresentanti della Società di Revisione.

Tenuto conto dell'oramai intervenuta messa in sicurezza della continuità aziendale, degli sviluppi del business della Società e dei sempre più ampi rapporti commerciali col Gruppo Mahindra, durante l'esercizio 2017 è stata affidata ad una primaria società di consulenza esterna ed indipendente la predisposizione di uno specifico *risk assessment* volto all'analisi del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, con l'obiettivo di impostare un

corretto piano di audit triennale “*risk-based*”, di individuare eventuali interventi atti al miglioramento delle procedure interne, in particolare quelle relative alle parti correlate, ed a verificare l’adeguatezza dell’assetto organizzativo. Dall’esito di tale analisi è discesa l’impostazione di un piano di audit mirato, con l’obiettivo, tra gli altri, di rinforzo dei presidi procedurali.

### **13. Osservazioni sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.**

Gli incontri ricorrenti del Collegio con il Dirigente Preposto e con i responsabili di funzione, nonché la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi, hanno consentito di monitorare lo sviluppo e le risultanze dell’evoluzione del sistema di controllo interno.

A seguito delle dimissioni della d.ssa Bocchino, in data 13 novembre 2017 è stata nominata quale nuovo Internal Auditor la d.ssa Raffaella Rospetti.

Il Comitato per il Controllo e Rischi, sulla base e nei limiti delle attività svolte, e delle relazioni delle funzioni preposte al controllo, ha evidenziato che *“il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi risulta complessivamente adeguato rispetto alle caratteristiche della Società, seppur con alcuni margini di miglioramento ... al fine di meglio adattarlo all’evoluzione – anche dimensionale – del business a livello di gruppo e ai possibili cambiamenti della struttura organizzativa della Società”*.

La partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo e Rischi e gli incontri con la Società di Revisione e col Direttore Corporate & Finance hanno consentito al Collegio di coordinare con le loro attività lo svolgimento delle proprie funzioni di “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile”, assunte in forza dell’art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, e procedere, in particolare, allo svolgimento degli incarichi stabiliti dal primo comma del

citato art. 19.

Dalle nostre attività, è emersa una valutazione di sostanziale efficacia del sistema di controllo interno, intesa come verifica del rispetto della procedura per garantire una corretta gestione e prevenire, nei limiti del possibile, i rischi finanziari ed operativi; nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile si dà atto che non sono emersi dai singoli organi di controllo rilievi da segnalare all'Assemblea.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dalle relazioni dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2017 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale è emersa la necessità di aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 per renderlo maggiormente aderente al nuovo modello di business ed implementarlo con riferimento alle ultime fattispecie. La conclusione di tale attività, che il Collegio sindacale aveva auspicato avvenisse non oltre la riunione di Consiglio che ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è prevista entro il primo semestre 2018.

#### **14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile.**

Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione al fine della predisposizione dei documenti societari contabili.

Il Collegio Sindacale in data 3 agosto 2016 ha espresso parere favorevole alla conferma del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona del Dott. Gianfranco Albertini.

Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel bilancio al 31.12.2017 diamo atto che in data 22 marzo 2018 il Presidente ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998). Il Dirigente preposto nel corso dei periodici incontri con il Collegio Sindacale finalizzati allo scambio di informazioni e alla vigilanza non ha segnalato significative carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili a presidio di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione. A conclusione delle attività di controllo, è stato rilasciato dai responsabili un giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure che governano la formazione del bilancio d'esercizio da cui emerge che il sistema amministrativo contabile è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

**15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF) e delle informazioni ricevute dalla controllante.**

Le disposizioni impartite da Pininfarina S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono sostanzialmente adeguate, così come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

Si evidenzia inoltre che nei Consigli di Amministrazione delle società controllate siedono amministratori e dirigenti della capogruppo tramite i quali è garantito un adeguato flusso informativo.

All'interno del Collegio Sindacale della controllata italiana è presente un membro del Collegio Sindacale della controllante, fatto che facilita la vigilanza sugli opportuni coordinamenti operativi.

E' in corso di implementazione la formale codifica dei flussi informativi delle controllate alla Pininfarina S.p.A., per altro oggetto di analisi da parte dell'Internal Audit, posto all'attenzione del Comitato Controllo e Rischi e sollecitato dal Collegio Sindacale.

#### **16. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150 del D.LGS. 58/1998.**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio sindacale ha vigilato sulla revisione dei conti annuali e dei conti consolidati, approfondendo, nel corso degli incontri con la Società di revisione, il piano di revisione, le aree rilevanti sul bilancio e sul potenziale effetto di rischi significativi che potrebbero essere evidenziati in bilancio.

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutesi con i rappresentanti della Società di Revisione, quest'ultima non ha evidenziato fatti o atti ritenuti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni, né aspetti rilevanti meritevoli di menzione diversi da quanto già evidenziato.

Vi diamo atto di avere discusso con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. b), D.Lgs. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della medesima, nonché le misure adottate dalla stessa per limitare tali rischi; abbiamo ricevuto dalla Società di revisione, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), D.Lgs. 39/2010, la conferma della sua indipendenza e l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 D.Lgs. 39/2010.

#### **17. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la**

### **Corporate Governance delle società quotate.**

La società aderisce al vigente Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

In data 22 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance.

Si da atto che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno proceduto alla verifica dei rispettivi requisiti di indipendenza ed onorabilità e che il Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2017 ha proceduto alla verifica dei requisiti di professionalità e correttezza dimensione, composizione e funzionamento propri e dei comitati endo-consiliari. In relazione all'autovalutazione da parte del Consiglio di Amministrazione sulla dimensione, composizione e funzionamento il Collegio sindacale ed il Comitato Controllo e Rischi hanno suggerito di avvalersi per il futuro di appositi consulenti esterni, come consigliato anche dal Comitato per la Corporate Governance.

In data 22 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la relazione contenente le informazioni sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/1998, nonché la relazione sulla remunerazione 2017 ex art. 123 ter sempre del D. Lgs. 58/1998.

Quest'ultima evidenzia la politica di remunerazione ed i compensi corrisposti ai membri del Consiglio di amministrazione, ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società ed al Collegio sindacale. In particolare si evidenzia che i bonus dell'anno erogati sono stati quelli contrattualmente previsti dai rispettivi contratti di lavoro dipendente del Direttore Generale e del Direttore Finanziario. Inoltre l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 21 novembre



2016 ha approvato il piano di stock option meglio descritto nella relazione sulla remunerazione.

**18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

L'attività di controllo svolta dal Collegio è avvenuta con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, compresi i Comitati endo-consiliari;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il Preposto al controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- l'analisi di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la Società.

Abbiamo constatato l'esistenza dei presupposti organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di legge e di regolamento disciplinanti la materia, il tutto sempre nella continua evoluzione del business della società e nella ricerca di miglioramento.

In particolare si porta a conoscenza degli Azionisti che:

- abbiamo vigilato sulla conformità e sulla osservanza delle procedure adottate con Regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione della sussistenza delle

condizioni di indipendenza degli “amministratori indipendenti”;

- abbiamo verificato l’espletamento degli adempimenti correlati alle normative “*Market abuse*” e “*Tutela del risparmio*” in materia di informativa societaria e di “*Internal Dealing*”, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico.

Diamo atto che, nel corso dell’attività svolta, nei limiti della nostra competenza, di cui all’art. 149 D.lgs. 58/1998, tenuto altresì conto delle informazioni forniteci dalla Società di Revisione, non sono emerse irregolarità, né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Tra i potenziali rischi, come evidenziato anche dall’organo amministrativo nelle Note Illustrative, sottolineiamo quello derivante dal contenzioso fiscale IVA relativo agli esercizi 2002 e 2003, per il quale la Suprema Corte di Cassazione, adita dall’Agenzia delle Entrate, ha fissato udienza in data 10 maggio 2018.

Sia le Note al bilancio che la Relazione sulla gestione descrivono accuratamente i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, le informazioni attinenti all’ambiente e al personale ed hanno i contenuti previsti dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale necessari per la comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.

Nelle Note al bilancio sono riportati i criteri di valutazione seguiti e questi sono conformi ai principi contabili internazionali adottati.

In particolare il Dirigente preposto alla predisposizione delle informazioni finanziarie sul bilancio ed il Consiglio di Amministrazione hanno preso in

dovuta considerazione il documento congiunto di Banca d'Italia/ Consob/ ISVAP n. 4 del 03 marzo 2010 in riferimento "*alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie (Bilanci annuali e Semestrali) sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti e sulla "Gerarchia del fair value"*".

Per quanto concerne il processo di svolgimento degli *impairment test* delle attività immateriali, degli immobili e delle partecipazioni, Vi rinviamo a quanto esposto nelle Note Illustrative del bilancio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429, co. 1, C.C., in merito Vi riferiamo che esso risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione.

#### **19. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF).**

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

Evidenziamo che il Bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di Revisione, preso altresì atto della Relazione ex artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il

Collegio ritiene di non avere né osservazioni, né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

\* \* \*

Nel ringraziarVi per la fiducia fin qui accordataci, Vi rammentiamo che il nostro mandato scade in occasione della prossima assemblea di approvazione bilancio, e nel rimetterVelo, Vi invitiamo a voler provvedere in merito.

Torino, 18 aprile 2018

(Dr. Nicola Treves)

(Dr. Giovanni Rayneri)

(D.ssa Margherita Spainì)

I SINDACI



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA**  
**DEGLI AZIONISTI RELATIVAMENTE AL BILANCIO**  
**CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Pininfarina, costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Nota Illustrative.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a € 58.802.542, al lordo di un utile consolidato dell'esercizio di € 1.311.709.

Evidenziamo che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il Bilancio consolidato è stato trasmesso nei termini di legge al Collegio Sindacale congiuntamente al Bilancio di esercizio ed alla Relazione sulla gestione.

Quest'ultima illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della Pininfarina S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene esaurientemente definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2017 include, oltre alla Capogruppo, 5 società controllate tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale e 1 società collegata

consolidata con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci d'esercizio trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della Società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del bilancio consolidato.

Ai bilanci di tali società non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale, come previsto dalle specifiche norme di legge (T.U.F. ed art.41 n.3 del D.Lgs.9 aprile 1991, n.127).

La KPMG S.p.A., Società di revisione incaricata di verificare il Bilancio consolidato Pininfarina, ha rilasciato in data odierna la propria relazione senza rilievi, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2017 è conforme agli I.F.R.S. adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

La Società di Revisione ha inoltre attestato la coerenza col bilancio stesso e la conformità alle norme di legge della Relazione sulla Gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, senza evidenziare errori significativi.

Per completezza si segnala che i nuovi principi di revisione internazionali che sono stati introdotti con effetto sul bilancio in esame hanno introdotto nella Relazione della Società di Revisione un'apposita sezione dedicata alla descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile ("Key Audit Matters"), cui rinviamo.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni degli IFRS. La struttura del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa;
- l'esame al quale abbiamo sottoposto la Relazione sulla gestione ne ha evidenziato la congruenza con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato;
- tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2017;
- salvo ove diversamente evidenziato, i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Infine il Presidente ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).

Pininfarina Spa, in quanto ente di interesse pubblico di grandi dimensioni, a far data dall'esercizio 2017, deve presentare una Dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario (DNF). La normativa di cui al D.Lgs 254/2016 richiede che la DNF illustri le politiche societarie, i modelli gestionali e le attività svolte dal gruppo nel corso dell'esercizio 2017 in ordine alle tematiche di cui all'art.3 del D.Lgs 254/2016, come previste dalla nuova rendicontazione GRI. La Società ha conferito alla società di Revisione KPMG S.p.A. l'incarico previsto dall'art. 3 comma 10 del Decreto legislativo 254/2016 e dall'art 5 del Regolamento CONSOB di attuazione del

Decreto. KPMG ha emesso in data odierna una relazione che esprime un giudizio di conformità ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs 254 sulla base delle procedure svolte secondo i vigenti criteri di riferimento previsti dal Decreto e dai nuovi standard di rendicontazione GRI. Il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine alla dichiarazione di carattere non finanziario in oggetto ed attesta di aver vigilato sul corretto svolgimento del processo di formazione della medesima che si ricorda non essere oggetto di approvazione assembleare.

Torino, 18 aprile 2018

I SINDACI

(Dr. Nicola Treves)

(Dr. Giovanni Rayneri)

(D.ssa Margherita Spaini)

